



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 48 DEL 01-03-2016

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2016/2018 – APPROVAZIONE.**

L'anno **DUEMILASEDICI** e questo giorno **UNO** del mese di **MARZO**, alle ore **12:30** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è legalmente riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **ORESTE GIURLANI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i signori:

			presenti	assenti
1.	GIURLANI ORESTE	SINDACO	X	
2.	PERIA ROBERTO	VICE SINDACO	X	
3.	CECCONI PAOLO	ASSESSORE ANZIANO	X	
4.	DELLA FELICE MARCO	ASSESSORE	X	
5.	ROMOLI ELISA	ASSESSORE	X	
5.	VITTIMAN BARBARA	ASSESSORE		X

Assiste il **Dr. CLAUDIO SBRAGIA** incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 31, comma 2, del vigente regolamento di organizzazione, per cui *"La Giunta comunale, con propria deliberazione in applicazione dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 165/2001 ridefinisce periodicamente e, comunque, a cadenza almeno triennale, la propria dotazione organica Nell'ambito di tale dotazione organica provvedealla programmazione di eventuali assunzioni con un piano di durata massima pari a quello del bilancio pluriennale....."*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni legislative:

1 L'art. 39 della L. 27.12.1997 n. 449 che stabilisce *"al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 2 aprile 1968 n. 482"*;

1 L'art. 89, comma 5, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 che stabilisce *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari"*;

1 L'art. 91 del Tuel che stabilisce *"gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale"*;

1 L'art. 6, commi 1, 3, 4, 4bis e 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. stabilisce:

1. *Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione di esuberanti o l'avvio di processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a darne informazione, ai sensi dell'articolo 33, alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorso trenta giorni dall'avvio dell'esame, in assenza dell'individuazione di criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di esuberanti e alla messa in mobilità. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale;*

3. *Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti*

previsti dal proprio ordinamento;

4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale...omissis....;

4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

RICORDATO CHE:

¹ l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001 n. 448 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, commi 1 e 19, della L. 27/12/1997 n. 449 e s.m.i. e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

¹ il comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014 prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui all'art. 3 del D.L. stesso da parte degli EE.LL. viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente..... Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 dello stesso decreto;

RICHIAMATO il vigente impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli di personale ed, in particolare, il comma 557 della L. 296/200, come modificati dal D.L. 26.06.2014 n. 90, convertito nella L. 114/2014 di seguito riportati:

"557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al comple.
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenute
- 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sc
557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, com
557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicura

RICHIAMATA la Deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;

PRESO ATTO che, per quanto attiene le facoltà di assunzione a tempo indeterminato,

¹ l'art. 3, commi 5, 5 quater e 6, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con

modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha dettato le seguenti disposizioni:

“5 – Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli Enti Locali sottoposti al Patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente....omissis..... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1 commi 557, 557 bis e 557 ter, della l. 27.12.2006 n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 3 anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile ...omissis....

“5 quater – Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5 la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25% possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014 nel limite dell'80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015”.

“6 – i limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”.

¹ l'art. 1, comma 228 della L. n. 208/2015 (legge stabilità 2016) testualmente recita *“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.....”.*

CONSIDERATO che, per consolidata espressione delle varie Sezioni Regionali di Controllo della Corte
- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla L. 68/99, nel limite della quota

DATO ATTO, ai fini del rispetto della vigente normativa e per la definizione dell'atto di adozione programmatico per il triennio 2016-2018 di questa Amministrazione comunale:

- che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per l'anno 2016, rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013, come da **allegato “A”** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO però che, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha introdotto importanti modifiche in materia di personale, in relazione al riordino delle funzioni delle provincie e delle città metropolitane, in particolare con i commi 424 e 425 conseguentemente alla necessità di ricollocare il personale soprannumerario, vincola le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato delle amministrazioni pubbliche, ivi compresi i Comuni e blocca le assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2015 e 2016;

CONSIDERATO che in questo Ente, ex art. 1 comma 424 della L. 190/2014 (legge stabilità 2015) non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli di questa Amministrazione e che è fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo;

Delibera di Giunta Comunale 48 del 01-03-2016

RICHIAMATA altresì la Circolare congiunta Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministro per gli affari regionali e le autonomie, n. 1/2015 del 29.1.2015 avente ad oggetto *“Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”* la quale prevede la istituzione di una apposita piattaforma pubblica presso il Dipartimento della Funzione Pubblica per rendere trasparente l'incontro della domanda e dell'offerta di mobilità e, nel disciplinare i commi 424 e 425, all'ultimo periodo riporta: *“Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontarie avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta”*;

ATTESO che:

- nel corso dell'anno 2015 si sono verificate diverse cessazioni;
- n. due si verificheranno nel 2016;
- n. una nel 2017;

per il raggiungimento dei requisiti previsti dall'ordinamento in materia di pensione e dimissioni volontarie che sono riassunte nell'**allegato “B”** al presente atto;

PRESO ATTO:

- 1 del rispetto di tutti i vincoli imposti dal legislatore in materia di assunzioni;
- 1 dell'art. 1 della L. 296 del 27.12.2006 che, al comma 557, prevede che la spesa del personale si riduca di anno in anno, in termini costanti e progressivi;
- 1 dell'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito in L. 114 dell'11.08.2014 con il quale è stato introdotto all'art. 1 della L. 296/2006 il comma 557-quater che espressamente prevede: *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;

DATO ATTO, pertanto, che in virtù di quanto stabilito dal suddetto comma 557-quater, dall'anno 2014, la spesa di personale, ai fini della verifica del rispetto dei limiti suddetti dovrà essere confrontata con il valore medio della spesa del personale del triennio 2011/2013 di cui all'allegato A) anzidetto e rilevato che, in via previsionale, la stessa è inferiore a quella del triennio di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- 1 non sussistono situazioni di personale in soprannumero, in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica né situazioni di eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, giusta attestazione dei Dirigenti conservata agli atti dell'Ufficio Personale, delle quali ne è stato preso atto nella seduta della G.C. del 16.02.2016 con deliberazione n. 33;
- 1 la spesa del personale per l'esercizio 2016 terrà conto dei vincoli disposti dall'art. 76 comma 4 D.L.112/2008 convertito nella L. 133/2008 e s.m.i. in materia di assunzioni, che prevede *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con*

qualsivoglia tipologia contrattuale.....” nonché dall’art. 1, comma 557 della L. 296/2006 come sopra già richiamato;

1 dalle previsioni di spesa di personale predisposte dall’ufficio competente nell’anno 2016, la spesa di personale risulta inferiore a quella media sostenuta nel triennio 2011/2013;

RICHIAMATE:

1 la deliberazione di G.C. n. 34 del 16.02.2016 *“Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018 ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. 198/06 – Approvazione”*;

1 la deliberazione di G.C. n. 33 del 16.02.2016 *“Ricognizione delle eccedenze di personale – Adempimento annuale ai sensi dell’art. 33 del d.Lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 16 della L. 183/2011 – Provvedimenti”*;

1 la deliberazione di G.M. n. 237 del 16.09.2014 *“Organigramma, Funzionigramma e Dotazione Organica - Approvazione”*;

1 la deliberazione di G.M. n. 30 del 13.02.2014 *“Sistema di misurazione e valutazione della Performance – Modifiche ed approvazione testo coordinato”*;

DATO ATTO:

1 della ricognizione delle cessazioni intervenute nel triennio di riferimento e riepilogati in un prospetto dimostrativo delle capacità assunzionali, per il triennio 2015, 2016 e 2017 (All. B sopradetto);

1 che occorre provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno 2016/2018, mediante l’adozione del piano del fabbisogno del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato;

1 che l’art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014 ha reso possibile a decorrere dall’anno 2014 il cumulo delle risorse destinate all’assunzione in un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;

1 che tale cumulo, in via prudenziale, non è stato recepito nella determinazione della capacità assunzionale in attesa di specifica formalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO, in via teorica:

1 che per l’anno 2016 l’Ente ha una possibilità assunzionale di €. 77.429,28;

1 che per l’anno 2017 l’Ente ha una possibilità assunzionale di €. 13.838,53;

1 che per l’anno 2018 l’Ente ha una possibilità assunzionale di €. 7.359,65;

RICORDATO:

1 che la possibilità assunzionale dell’anno 2016 è prevista, dopo la legge di stabilità, nella misura del 25% dei risparmi delle cessazioni dell’anno 2015 e che tale percentuale sale al 100% per gli enti con un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25% e che questa capacità è riservata alle assunzioni del personale in sovrannumero degli enti di area vasta;

1 che le assunzioni a tempo determinato saranno attivabili, in attuazione del disposto dell’art. 4, comma 1 lett. b) del D.L. 101/2013 convertito nella L. 125/2013, esclusivamente per rispondere alle esigenze di carattere temporaneo od eccezionali e comunque nei limiti della capacità finanziaria dell’Ente;

1 che le assunzioni a tempo determinato per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, ai sensi dell’art. 5, comma 6, del D.L. 78/2015 convertito in L. 125/2015, fino al completo riassorbimento del personale di polizia provinciale, potranno essere effettuate esclusivamente

Delibera di Giunta Comunale 48 del 01-03-2016

per esigenze di carattere stagionale e comunque per periodi non superiori a cinque mesi nell'anno solare, non prorogabili;

1 che l'art. 19, commi 1 e 2, del D. Lgs. 81/2015 stabilisce, con l'eccezione di cui sopra (art. 21, comma 2) la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato in 36 mesi;

1 che al momento non sono previste "scoperture" per il personale appartenente alle categorie protette di cui all'art. 18 della L. 68/99;

VERIFICATO che il totale delle spese correnti previste per l'anno 2016 è di €. 17.615.739,42 e che le spese di personale ammontano ad €. 3.362.026,01 per cui la percentuale di cui sopra è determinata nella misura del 19,09%;

ACQUISITE:

1 la nota del Responsabile di P.M. con la quale evidenzia la necessità di incrementare la lotta contro l'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale e contrastare la presenza di extracomunitari dediti alle attività di venditore ambulante abusivo o parcheggiatore abusivo e quindi potenziare i controlli volti a migliorare, nel periodo di maggior afflusso turistico, la sicurezza urbana e la sicurezza stradale;

1 la nota del Responsabile dell'U.O. Sviluppo P.A. Digitale con la quale rappresenta quanto negli ultimi anni siano aumentati a dismisura gli adempimenti digitali; i decreti attuativi del Codice dell'Amministrazione Digitale – con particolare riguardo al Dpcm 13.11.2014 contenente le regole tecniche sul documento informatico – e la realizzazione dell'Agenda Digitale Locale approvata con delibera di G.C. n. 44 del 2015 impongono, nei prossimi tre-quattro anni, importanti interventi strutturali, la predisposizione dei piani di innovazione, un serie di adempimenti stringenti e l'applicazione di nuove pratiche digitali sia all'interno che verso l'esterno dell'ente. Per citare alcuni adempimenti in materia digitale: Il registro di protocollo elettronico giornaliero digitale e l'adeguamento dei sistemi di gestione e conservazione dei documenti, il catalogo dei dati, il piano di digitalizzazione dei pagamenti, il piano degli obiettivi di accessibilità dei siti web, l'adeguamento dei sistemi e la gestione dell'ANPR (che prenderà il posto delle oltre 8.000 anagrafi dei comuni italiani, costituendo un riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici), il piano di informatizzazione di procedimenti che è uno dei primi passi verso un lungo cammino di innovazione dei rapporti tra la P.A. e la cittadinanza e l'utenza.

VISTA la delibera n. 2/2015 della sezione Autonomie che stabilisce: *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28"*.

ACCERTATO che la possibilità assunzionale è subordinata a quella finanziaria e che, al momento, le risorse del Bilancio di Previsione impongono un atteggiamento prudentiale, limitando alla sola figura dell'Educatore Scolastico – cat. C – l'assunzione a tempo indeterminato per sopperire alle imprescindibili esigenze legate alla gestione dell'Asilo Nido Comunale;

VALUTATO CHE l'Ente rispetta tutti i vincoli imposti dal legislatore in materia di assunzioni;

RITENUTO pertanto procedere alla stesura del Piano Assunzioni del triennio 2015/2016 con la sola immissione della figura sopradetta a tempo indeterminato e, a tempo determinato, di n. 3 Agenti di

P.M. – cat. C – per mesi cinque, un Istruttore Amministrativo - cat. C – da destinare all’A.O. Risorse Umane ed Informatizzazione, per anni tre, per le motivazioni sopra esplicitate;

CONSIDERATO:

- 1 che la programmazione del fabbisogno del personale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l’Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative o che possano scaturire da una complessiva riorganizzazione che l’Ente a breve effettuerà;
- 1 che le assunzioni previste a tempo determinato sono quelle di cui all’allegato al bilancio di previsione per una spesa complessiva prevista di €. 61.019,42 e quindi rientrante nel limite della spesa di cui al comma 4 bis dell’art. 11 della L. 114/2014 ammontante ad €. 175.099,71;
- 1 che la sentenza n. 272/2015 della Corte Costituzionale ha dichiarato l’illegittimità dell’art. 41, comma 2, del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della L. 89/2014 e che pertanto non è richiesto il rispetto dei tempi medi di pagamento;

SENTITI i Dirigenti;

ACQUISITO il parere reso dall’Organo di Revisione ai sensi della normativa di cui ai commi precedenti, **allegato “C”**;

DATO ATTO che del presente provvedimento viene data comunicazione alle Organizzazioni Sindacali interne e provinciali;

VISTI i pareri di: regolarità tecnica reso dal Responsabile dell’A.O. Risorse Umane ed Informatizzazione, espresso ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, di regolarità amministrativa e tecnica del Dirigente del Servizio 4 – Gestione delle Risorse espresso ai sensi dell’art. 147 bis TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) e di regolarità contabile reso dal Dirigente del Servizio 4 – Gestione delle Risorse, espresso ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

~~**VISTO**, altresì, l’allegato parere, reso dal Segretario Generale, in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza all’art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.01.2013);~~

CON VOTI UNANIMI palesemente espressi,

DELIBERA

1. Di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
2. Di approvare il seguente piano triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per gli anni 2016/2018 secondo lo schema sotto indicato:

ANNO 2016

- 1 n. 1 Educatore Scolastico - Cat. C -, tempo indeterminato da destinare all’Asilo Nido Comunale;
- 1 n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C -, a tempo determinato, da destinare all’U.O. Sviluppo P.A. Digitale;
- 1 n. 3 Agenti di P.M. – Cat. C -, a tempo determinato, da destinare all’ A.O. P.M.

Delibera di Giunta Comunale 48 del 01-03-2016

ANNO 2017

1 Nessuna assunzione

ANNO 2018

1 Nessuna assunzione

3. Di dare atto che:

a) l'assunzione a tempo indeterminato potrà essere attuata previo esperimento delle seguenti procedure:

- ∅ mobilità esterna obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;
- ∅ mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 prioritariamente riservata al personale delle province e delle città metropolitane come previsto dalla L. 190/2014;
- ∅ scorrimento graduatorie vigenti presso altri comuni o altri Enti Pubblici della Regione Toscana;
- ∅ indizione di concorso pubblico.

b) l'assunzione a tempo determinato potrà essere attuata previo esperimento delle seguenti procedure:

- ∅ per gli Agenti di P.M. ricorrendo alla propria graduatoria di analoga figura, ad oggi ancora valida;
- ∅ per l'Istruttore Amm.vo mediante scorrimento di graduatorie vigenti presso altri Comuni o in altri Enti Pubblici della Regione Toscana ed, in mancanza, all'indizione di concorso pubblico;

4. Di stabilire che la proiezione di spesa di personale per il triennio 2015/2018 rispetta i limiti di cui all'art. 1, comma 557- quater della L. 296/06;

5. Di incaricare il Dirigente del Servizio 4 "Gestione delle Risorse" degli ulteriori provvedimenti connessi e conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto ~~alla luce delle vigenti disposizioni in materia;~~

6. Di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché con l'incremento delle possibilità di spesa con le quote di economie originarie dalle cessazioni di personale e nei limiti delle disponibilità di bilancio;

7. Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

8. Di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS..

9. Di dichiarare, vista l'urgenza di provvedere per quanto esplicitato in narrativa, a seguito di votazione separata dall'esito **UNANIME**, l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ALLEGATO A alla Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 01/03/2016

PROSPETTO SPESA DI PERSONALE PER LA DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 1, C. 557 -quater, L. 296/06

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	MEDIA	Anno 2016
Spese intervento 01	€ 4.844.988,28	€ 4.681.899,73	€ 4.557.120,84	€ 4.694.669,62	€ 3.993.544,87
Spese incluse nell'int.03	€ 6.503,71	€ 6.926,00	€ 42.548,81	€ 18.659,51	€ 33.000,00
Irap	€ 277.639,12	€ 270.554,91	€ 254.990,00	€ 267.728,01	€ 233.798,48
Altre spese di pers.incluse	€ 7.746,85	€ 7.746,85	€ 16.078,00	€ 10.523,90	€ 34.200,00
Altre spese di pers.escluse	€ 1.275.973,00	€ 1.228.676,81	€ 1.133.065,75	€ 1.212.571,85	€ 932.517,34
Totale spese di personale	€ 3.860.904,96	€ 3.738.450,68	€ 3.737.671,90	€ 3.779.009,18	€ 3.362.026,01



Città di Pescia

COMUNE DI PESCIA
Provincia di Pistoia

Oggetto: Piano triennale assunzioni 2016-2018 – Parere.

Il Collegio dei Revisori

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale concernente il Piano triennale assunzioni 2016-2018;

Richiamato quanto disposto dall'art. 91, c.2. del D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 19, c.8. della legge n. 448/2001, il quale prevede che *"a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile di cui all'art. 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzione di personale per le pubbliche amministrazioni e, in particolare il D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014 e la L. n. 208/2015 (legge stabilità 2016);

Tenuto conto che la proposta di deliberazione del piano triennale prevede:

ANNO 2016

- n. 1 Educatore Scolastico - Cat. C -, tempo indeterminato da destinare all'Asilo Nido Comunale;
- n. 1 Istruttore Amministrativo – Cat. C -, a tempo determinato, da destinare all'U.O. Sviluppo P.A. Digitale;
- n. 3 Agenti di P.M. – Cat. C -, a tempo determinato , da destinare all' A.O. P.M.

ANNO 2017

- Nessuna assunzione;

ANNO 2018

- Nessuna assunzione.

Vista la documentazione inviata a questo Collegio dalla Dott.ssa Antonella Bugliani, Dirigente Responsabile del Servizio 4 "Gestione delle Risorse", in data 18 febbraio u.s. e la documentazione ad integrazione presentata in data odierna, dalla quale si evince che:



Città di Pesca

COMUNE DI PESCIA
Provincia di Pistoia

- a) è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- b) è rispettato il principio di progressiva riduzione della spesa;
- c) risulta osservato per le assunzioni programmate nel triennio i limiti di spesa collegati alle cessazioni avvenute negli anni precedenti;
- d) dalle norme sul turnover sono escluse le mobilità volontarie ex art. 30, c.1, D.lgs 165/2001;

Stante la complessità della materia, il Collegio invita l'amministrazione a monitorare attentamente le variazioni normative al fine di intervenire prontamente nell'adeguamento del presente atto;

Dato atto che il Comune non si trova in condizione di deficit strutturale né di dissesto dichiarato.

Ciò considerato,

accetta

ai sensi dell'art. 19, c. 8, della legge n. 448/2001 che la programmazione del fabbisogno del personale proposta risulta improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa in conformità al richiamato art. 1, comma 557, della Finanziaria 2007, così come modificato dall'art 14, comma 7, del DL 78/2010 per il periodo oggetto della presente proposta:

esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione in esame

Pescia, 25 febbraio 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Supinelli
Supinelli

ALLEGATO B alla Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 01/03/2016

CESSAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO 2015

N.	CAT.	PROFILO	COSTO (compreso oneri)	
2	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	€.	64.056,02
1	D1	ESPERTO BENI CULTURALI	€.	32.028,01
2	D1	EDUCATORE SCOLASTICO	€.	64.056,02
1	D3	FUNZIONARIO AMM.VO	€.	37.107,28
1	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	€.	29.438,60
3	B3	COLLABORATORE PROFES.	€.	83.031,21
		TOTALE ANNO 2016	€.	309.717,14
				25% →
			€.	77.429,28

CESSAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2016

2	B3	COLLABORATORE PROFES.	€.	55.354,14	25% →	€.	13.838,53
---	----	-----------------------	----	-----------	-------	----	------------------

CESSAZIONI PREVISTE NELL'ANNO 2017

1	C1	ISTRUTTORE AMM.VO	€.	29.438,60	25% →	€.	7.359,65
---	----	-------------------	----	-----------	-------	----	-----------------

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2016/2018 - APPROVAZIONE.**

PARERE DEL RESPONSABILE PROPONENTE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

.....

.....

Pescia 25/02/2016

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
AREA ORGANIZZATIVA**
Rag. Giovanna Magrini

PARERE DEL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) esprimo parere favorevole.

Pescia 25/02/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
D.ssa Antonella Bugliani

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267:

ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

ESPRIMO PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi ed osservazioni:

.....

.....

Pescia 25/02/2016

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE DELLE RISORSE**
Dott.ssa Antonella Bugliani

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) esprimo parere favorevole in ordine alla legalità dell'atto.

Pescia 29 FEB. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Sbragia

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ORESTE GIURLANI
firmato in originale

IL SEGRETARIO GENERALE
CLAUDIO SBRAGIA
firmato in originale

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio on-line

dal _____ al _____ Ref. N° _____

IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI
STEFANIA BALDI

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pescia _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, § comma 3° § comma 4°, del D. Lgs.vo 18/8/00 n.267.

Pescia _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Si trasmette copia della presente deliberazione per i provvedimenti di competenza a:

SERVIZIO 1 - AFFARI GENERALI	A.O. Polizia Municipale	
SERVIZIO 2 - SERVIZI AL CITTADINO	A.O. Politiche Sociali	
SERVIZIO 3 - GESTIONE DEL TERRITORIO	A.O. Urbanistica e Progetti Territoriali	A.O. Opere Pubbliche e Protezione Civile
SERVIZIO 4 - GESTIONE DELLE RISORSE	A.O. Entrate Comunali	A.O. Risorse Umane ed Informatizzazione

Pescia _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA